

# Un podio per le eccellenze del "green made in Italy"



Bla Bla Car, BeonD, e Mercatino, vincitrici della settima edizione del Premio Sviluppo Sostenibile saranno premiate il 5 novembre a Rimini nell'ambito di Ecomondo

Una piattaforma di sharing mobility che permette di condividere i viaggi, una start up che produce una innovativa auto elettrica da città, una rete di franchising dell'usato che ha reso la cultura del riuso un asset industriale. Queste le tre realtà produttive che hanno saputo interpretare al meglio le nuove tendenze della green economy nazionale, che hanno vinto il

**Premio Sviluppo Sostenibile 2015, promosso dalla Fondazione per lo sviluppo sostenibile e da Ecomondo - Rimini Fiera,**

con l'adesione del Presidente della Repubblica che ha conferito una medaglia all'iniziativa.

La Commissione, formata da Edo Ronchi, Silvia Zamboni, Barbara Covili, Walter Facciotto, Luciano Morselli e Roberto Pelosi, ha individuato i vincitori all'interno di tre sezioni, mobilità sostenibile, start up della green economy, rifiuti e risorse.

Il Primo premio è stato assegnato a

**Bla Bla Car, BeonD di Torino e Mercatino di Verona.** Accanto ai tre vincitori, ci sono altre 27 aziende segnalate (9 per ogni settore) cui verrà consegnata una targa di riconoscimento.

*"Le imprese che hanno puntato sulla qualità ambientale? ha dichiarato il Presidente della Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile, Edo Ronchi- continuano a crescere e sono quelle che hanno reagito meglio alla crisi e hanno migliori aspettative economiche e oggi in Italia quasi una impresa su 2, il 42%, ha un indirizzo green. Il Premio, diventato ormai un appuntamento tradizionale, si propone proprio di promuovere e far conoscere le buone pratiche e le tecnologie di successo di queste imprese italiane della green economy".*

Le aziende premiate e segnalate si devono essere distinte per attività e progetti che producano rilevanti benefici ambientali, abbiano un contenuto innovativo, positivi effetti economici e occupazionali e un potenziale di diffusione. Ecco le tre aziende vincitrici del Premio Sviluppo Sostenibile 2015

**BlaBlaCar** è una delle più grandi piattaforme al mondo, attiva in 19 Paesi con 20 milioni di iscritti, che mette in contatto automobilisti con posti liberi a bordo e passeggeri che desiderano viaggiare nella stessa direzione e sono disposti a condividere le spese della benzina e dell'eventuale pedaggio autostradale. La piattaforma è progettata per creare una community sicura e affidabile attraverso la verifica dei profili degli utenti interessati. BlaBla Car ha promosso la diffusione dell'uso condiviso dell'auto, contribuendo a ridurre la circolazione di auto o di altri mezzi di trasporto, utilizzando meglio, con più passeggeri, auto comunque già in circolazione, producendo

quindi positivi effetti ambientali. L'iniziativa ,nata in Francia nel 2006 è arrivata in Italia nel 2012 e da allora è in forte crescita.

**BeonD**, la start up di Torino ha realizzato il prototipo di nuovo veicolo elettrico XAM 2.0

innovativo in grado di contribuire alla diffusione dei veicoli elettrici, in particolare nelle città , con benefici nella riduzione dell'inquinamento urbano. XAM 2.0 ha 2 posti pesa 410 chili è lunga 2,8 metri, larga 2,3 e alta 1,28 e raggiunge la velocità massima di 80 Km/h . Come gli altri veicoli elettrici dispone di una batteria ricaricabile dalla rete in 6 ore, con un'autonomia di circa 70 km . ma, a differenza di altri veicoli elettrici,-e questa è la novità di questo piccolo veicolo urbano è dotato di un piccolo motore a combustione interna che alimenta un generatore elettrico in grado di caricare le batterie assicurando, con 10 litri di benzina, la percorrenza di ben 400 km.

**Il Mercatino**, società di Verona, opera dal 1995 nel settore dell'intermediazione dell'usato ed è distribuita sull'intero territorio nazionale tramite una rete in franchising che conta ad oggi 200 punti vendita. La formula del conto terzi ideata consente a due soggetti diversi un'azione di guadagno (chi vende espone gratis il proprio usato) e una di risparmio (chi compra lo fa a prezzi inferiori a quelli di mercato). Con questo sistema, semplice e funzionale, mobili e oggetti di arredo, apparecchiature elettriche ed elettroniche, libri e capi di abbigliamento e altri beni usati che, con elevata probabilità e in buona parte sarebbero destinati ad alimentare la produzione di rifiuti, hanno una nuova vita, generando così valore economico, risparmio di risorse e riduzione dei rifiuti. Il Mercatino ha anche creato una piattaforma web per acquisti on line.

Link:

<http://archivio.earthday.it/Green-economy/Un-podio-per-le-eccellenze-del-green-made-in-Italy>